

Consiglio Comunale 31 Luglio 2026

Intervento sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio -
Punto 2 ODG - Richiesta Consigliere Pasquale Del Prete-

Quesito n. 1. Anticipazione di Tesoreria/Cassa

Si ritiene, salvo diverso avviso di Codesto Consigliere che possano valere le argomentazioni già espresse in occasione del riscontro al precedente atto 1 ODG - quesito n. 1.

L'importo che alla data del 31.07.2026 risulta effettivamente utilizzato è di 1.238.871

Quesito n. 2 Maggiori Entrate

L'Ente ha una storica e reiterata ridotta capacità di riscossione che in alcuni E.F. si è tradotta in un indice di deficitarietà.

A ciò si aggiunga che ad un rapporto già problematico tra entrate accertate e riscosse è associata una evasione fiscale le cui dimensioni restano ancora in corso di accertamento. Questo Assessorato ha predisposto il Regolamento per la definizione agevolata dei tributi, che si affiancherà alla rottamazione quinquennale con lo specifico intendimento di disporre di uno strumento attento alla sensibilità del contribuente e al controllo della predetta misura sugli equilibri complessivi di bilancio.

Quesito n. 3 Assestamento

Come già chiarito dall'Assessore al Bilancio nel corso del civico Consesso del 31 Luglio, questa Amministrazione fino al 31.12.2026 resta agganciata al vincolo di coerenza con il Documento Unico di Programmazione in vigore all'atto del suo insediamento; giova infatti ricordare che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del Regolamento di Contabilità del Comune di Frattamaggiore sono inammissibili quelle determinazioni che si discostino dai contenuti programmatici ed operativi e che, visto il prolungato fermo istituzionale per le consultazioni comunali non si è ritenuto congruo un atto di aggiornamento al DUP.

L'assestamento proposto dalle articolazioni gestionali del Comune ha avuto un carattere prevalentemente compensativo essendo del tutto residuali i casi di variazioni scompensate, adottate solo per spese indifferibili e di comprovata necessità.

Inoltre si è constatato che a seguito della modifica di cui all'art 193 del TUEL non è più obbligatoria la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi in occasione della verifica degli equilibri di bilancio; il Regolamento dell'Ente per contro all'art 61 comma 3 lett. A ancora prevede che l'assestamento debba essere assistito da tale adempimento che, a parere dello scrivente, rende alle movimentazioni tra capitoli una razionalità che i tagli lineari non sono in grado di assicurare.

Si valuterà pertanto insieme ai Dirigenti interessati l'opportunità di reintrodurre in fase di verifica il passaggio sullo stato di attuazione dei programmi.